

SALUTO DELLE COMUNITA' DI SAN POLO, GRASSANO, BARCACCIA

La comunità parrocchiale è fatta di bambini, giovani, adulti, famiglie, anziani, donne, uomini...e ognuno avrebbe un pensiero, un ricordo, un ringraziamento particolare da offrire per festeggiare il cinquantesimo anniversario di sacerdozio di don Pellegrino, da quarantuno anni parroco di San Polo, da 5 anni dell'unità pastorale Barcaccia-Grassano-San Polo.



Visita Pastorale 2007: foto di gruppo a conclusione della S.Messa

Il sacerdote è colui che accompagna la vita di ognuno dei suoi parrocchiani dalla culla alla tomba, passando dai momenti più significativi: il Battesimo, la catechesi dell'iniziazione cristiana, la prima Comunione e la Cresima, la crescita spirituale nella Confessione, nella direzione spirituale, nella Parola e nell'Eucarestia festiva e feriale, la maturazione morale, sociale, affettiva nelle occasioni di vita di gruppo, di divertimento, di cultura, il fidanzamento e il matrimonio, i sacramenti e la crescita dei figli, le circostanze dolorose, la malattia e la morte...

In ognuno di questi ambiti, in cinquant'anni di sacerdozio, don Pellegrino è sempre stato vicino a chiunque senza distinzioni, con la sua indole un pò ruvida ma sempre accogliente, i suoi modi spicci e "pochi bali", il suo carattere deciso e forte che sa entrare però subito in empatia con le persone, l'animo festoso che alterna momenti di rabbia ma che poi inaspettatamente si commuove davanti alle vicende umane e alle bellezze della natura, l'energia, l'impegno e la disponibilità sempre, ad ogni costo...



Una liturgia festiva

Uomo di fede profonda e concreta, fin dall'inizio del suo mandato come nostro parroco ha caldeggiato la partecipazione alla S.Messa festiva e quotidiana, gli esercizi spirituali, il rapporto personale e comunitario con Dio nella preghiera e nella meditazione, l'adorazione eucaristica, dando continui stimoli di crescita spirituale con le sue omelie profonde, a tratti dure e con riflessioni

sociali e "politiche" intervallate dalle battute in dialetto e dai simpatici aneddoti personali... Ha avuto la grande capacità di costruire intorno a sé, non come "personaggio", ma come guida e pastore, una comunità parrocchiale viva e attiva, incentivando sempre la nascita di nuove iniziative di aggregazione, amicizia, servizio, solidarietà, cultura, sport, prendendosene la responsabilità, monitorandole nel loro sviluppo, partecipando

all'elaborazione delle idee e dei contenuti, chiedendo sempre aggiornamenti e verifiche, perché non ci siano "battitori liberi" ma cristiani liberi dentro la comunità. Alcuni dei suoi slogan stimolanti ci hanno colpito negli anni e continuano a pungolarci: "rimboccarsi le maniche e sporcarsi le mani", "rompere gli schemi", "uscire dalla sagrestia", "prendere posizione", "ogni battezzato non deleghi, non stia a guardare, non si senta escluso, in parrocchia c'è posto per tutti e c'è bisogno di tutti"...



Esercizi Spirituali Gruppo Sposi e Adulti - 2007

Dopo cinquant'anni è rimasta **la fede** incrollabile unita alla fedeltà a Dio e alla Chiesa, **il carattere** forte addolcito nei modi dall'"età matura" ma sempre fermo nel richiamo ai valori più importanti per l'uomo, **la fiducia** in ogni laico battezzato e nella comunità nel suo insieme come via privilegiata per realizzare il progetto divino su ognuno di noi, **l'impegno e la disponibilità** personali per essere vicino a chi ha bisogno di una parola, un aiuto concreto, un consiglio, una discussione, un sostegno

Dio gli ha donato in questi anni salute fisica, forza morale, grandi soddisfazioni mischiate a sconfitte e delusioni, momenti lieti e tristi... e una comunità parrocchiale ancora più grande dopo l'avvento dell'unità pastorale; Lui gli conceda ancora tanti anni di tutti questi momenti e situazioni e persone così indissolubilmente intrecciati con la vita della comunità, che sono l'essenza della vita di un prete "in prima linea", un prete speciale per chiunque l'abbia incontrato e conosciuto... il nostro parroco!, di cui possiamo andare



Esercizi Spirituali dei gruppi Giovani Frassati e Marvelli

tutti fieri e ringraziare ogni giorno il Padre per avercelo donato.

Il cinquantesimo del don coincide anche con due eventi importantissimi della Chiesa: si è appena concluso l'anno paolino, per il bimillenario dalla nascita dell'apostolo delle genti, san Paolo, patrono del nostro paese; inoltre, il 19 giugno scorso, papa Benedetto XVI ha indetto uno speciale 'Anno Sacerdotale', fino al 19 giugno 2010, dal titolo "Fedeltà di Cristo, fedeltà del sacerdote", ricorrendo il 150° anniversario della morte del Santo Curato d'Ars, Giovanni Maria Vianney, vero esempio di Pastore a servizio del gregge di Cristo. Quali coincidenze migliori per festeggiare il nostro parroco?

La comunità parrocchiale prega per lei, don Pellegrino:

lo Spirito Santo la illumini,

Gesù Cristo sia il suo modello e il suo fine,

la Vergine Maria la protegga,

il suo Angelo custode la custodisca,

la Chiesa tutta - cui lei ha donato la sua vita - e i suoi ministri la accompagnino sempre,

san Paolo e tutti i santi, i beati Alberto Marvelli e P.Giorgio Frassati, dom Helder Camara, i sacerdoti che l'hanno formata e quelli che l'hanno preceduta in questa parrocchia,

la mamma Peppa e il papà Adelmo, Celso, padre Giuseppe e gli altri amici confratelli che l'hanno preceduta nel Regno dei cieli sostengano il suo cammino di sacerdotessa, pastore, guida e parroco per tanti e tanti anni ancora!